
Povert  educativa: Fiaschi (Forum terzo settore), "ora patti educativi di comunit  nei territori"

"Siamo contenti della scelta del ministro Bianchi: il tema della povert  educativa   un tema centrale per la ripartenza del Paese, anche attraverso un'azione di supporto alle scuole che faccia leva su Patti educativi di comunit  nei territori". Lo ha affermato Claudia Fiaschi, portavoce del Forum nazionale Terzo Settore, accogliendo positivamente la firma del provvedimento con cui viene rifinanziato il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi. Il tema della povert  educativa   stato al centro del colloquio avuto nei giorni scorsi dal Forum col ministro Patrizio Bianchi, al quale   stata offerta la piena collaborazione del Terzo settore "per costruire nei territori alleanze durature con la scuola, per venire incontro ai bisogni di soggetti fragili e bambini in povert , alle situazioni di persone con disabilit , alle realt  dei territori pi  difficili. Siamo pronti a un coinvolgimento di tutte le esperienze del Terzo settore, siano esse impegnate direttamente nella formazione, in progetti educativi, ma anche impegnate nel campo dello sport, della salute, della cultura, della musica, e dell'ambiente l  dove ci sono attivit  educative con temi legati alla sostenibilit . Peraltro il Terzo settore   gi  protagonista nei progetti sviluppati attraverso il Fondo di contrasto alla povert  educativa costituito con l'intervento delle Fondazioni ex bancarie". Gi  con il protocollo di intesa tra Forum e Ministero dell'Istruzione nell'ottobre 2020, ricorda Fiaschi, "  stato riconosciuto il ruolo del Terzo settore per la formazione e l'educazione formale e informale, in sussidiariet  con le principali agenzie formative, famiglia e scuola: consideriamo assolutamente necessario implementare progetti di contrasto alla povert  educativa nelle aree maggiormente svantaggiate da un punto di vista economico e sociale, dove il tasso gi  elevato di dispersione scolastica rischia di peggiorare per effetto di pandemia e lockdown".

Patrizia Caiffa